



Finanziamenti per la tua attività

La guida completa e aggiornata con gli strumenti di finanza agevolata **più adatti per te.**

Individuali, al resto ci pensiamo noi!



Ottobre 2025



Premessa

Negli ultimi anni le opportunità di finanziamento per le imprese si sono moltiplicate, grazie a una crescente attenzione da parte di enti pubblici e privati verso l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo economico. Tuttavia accedere a questi fondi non è sempre semplice: i processi burocratici possono essere complessi e i requisiti stringenti. È qui che entra in gioco questa guida.

La nostra missione è fornire alle aziende uno strumento pratico e dettagliato per navigare il mondo dei bandi di finanza agevolata. Che tu sia una start-up alla ricerca del primo finanziamento o una PMI consolidata con progetti ambiziosi, questa guida ti offrirà tutte le informazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità disponibili.

Qui troverai una panoramica completa dei principali bandi attualmente aperti o in arrivo, suddivisi per settore di interesse.

Indice degli argomenti

Bandi per nuove imprese e start-up	3
Resto al Sud	4
Resto al sud 2.0 	6
NIT0 Nuove imprese a tasso zero	8
Smart & Start	10
Incentivi per la digitalizzazione	12
Digit Imprese	13
Incentivi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico	15
Conto Termico 3.0 	16
Riqualificazione energetica delle imprese 	18
Contributi alle imprese	20
ZES Unica 2025	21
Industria 4.0	23
Piano Transizione 5.0	25
Nuova Sabatini	27
Aiuti per efficientamento energetico, innovazione dei cicli produttivi, ricerca e digitalizzazione	29
Chi è WeSolve	31
Come operiamo?	32
Contatti	35



prossima pubblicazione

Bandi per nuove imprese e start-up



Resto al Sud

Resto al Sud è un incentivo volto a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in specifiche aree italiane, tra cui Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, le aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria) e le isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord.



L'incentivo è destinato a persone di età compresa tra 18 e 55 anni, con fondi disponibili pari a 1 miliardo e 250 milioni di euro.

Non ci sono scadenze o graduatorie: le domande vengono valutate in base all'ordine cronologico di arrivo.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

50% di contributo a fondo perduto

50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.



Sono finanziabili le seguenti attività:

-  Attività produttive nei settori di industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura.
-  Fornitura di servizi alle imprese e alle persone.
-  Turismo.
-  Commercio.
-  Attività libero professionale (anche in forma societaria)

Sono escluse le attività agricole.

Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un **finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente**, che può arrivare fino a 200.000 euro per società con quattro soci. Per le imprese individuali, il finanziamento massimo è di 60.000 euro.



Resto al Sud 2.0

Con il decreto attuativo del 9 luglio 2025, arriva ufficialmente Resto al Sud 2.0: la nuova misura, introdotta dal Decreto Coesione (art. 18), che sostiene la nascita di imprese e attività professionali create da giovani nel Mezzogiorno.

Sono ammesse al finanziamento le iniziative economiche finalizzate all'**avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale o collettiva**, ivi comprese quelle che prevedono l'iscrizione ad ordini o collegi professionali.

I destinatari

Giovani di età inferiore dai 18 ai 35 anni, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Occupati
- Disoccupati
- Inattivi
- Disoccupati Gol



Gli incentivi

1) Voucher



Un **voucher** di avvio in regime de minimis per un importo massimo di €40.000 (50.000 € se acquisti digital/green) per le attivita' aventi sede legale nelle aree del Mezzogiorno.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti iniziative:

- macchinari, impianti, attrezzature e arredi nuovi;
- software, licenze, sviluppo di piattaforme digitali e App, servizi ICT;
- immobilizzazioni immateriali (competenze, portali web, brand/marchi/denominazioni);
- consulenze tecnico-specialistiche rese da ETS (max 30% del contributo): innovazione di prodotto/processo, prototipi/stampi, certificazioni ambientali/energetiche.

2) Programma di investimento



Per i programmi di spesa di valore non superiore a €120.000, è previsto un **contributo a fondo perduto fino al 75%**.

Per i programmi di spesa di valore da €120.000 e fino a €200.000, è previsto un **contributo a fondo perduto fino al 70%**.



Sono ammissibili a finanziamento tutte le voci del voucher e inoltre:

- opere edili di ristrutturazione/manutenzione straordinaria (fino al 50% del programma)

Nuove imprese a tasso zero

ON - Oltre Nuove Imprese a tasso zero è un incentivo del Ministero dello Sviluppo Economico pensato per sostenere le micro e piccole imprese gestite principalmente da **giovani tra 18 e 35 anni o da donne di tutte le età**.

Finanzia progetti di nuove imprese o l'espansione, diversificazione, o trasformazione di attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

L'agevolazione offre un **mix di finanziamento a tasso zero e contributi a fondo perduto** per progetti fino a 3 milioni di euro, coprendo fino al 90% delle spese ammissibili.

I progetti devono partire dopo la domanda e concludersi entro 24 mesi dalla firma del contratto di finanziamento. Come per Resto al Sud, anche in questo caso **non ci sono graduatorie né scadenze**:

le domande vengono valutate in base all'ordine di arrivo.



Le imprese possono richiedere finanziamenti per avviare nuove iniziative o espandere, diversificare o trasformare attività esistenti, con una copertura delle spese ammissibili fino al 90%, da rimborsare in 10 anni.

L'investimento massimo è di 3.000.000 di euro (fino a 1,5 milioni di euro per le imprese costituite da non più di 3 anni) e copre l'acquisto di fabbricati, ristrutturazioni, macchinari, impianti, attrezzature, software, brevetti, licenze, marchi, formazione, consulenze, studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori e impatto ambientale.

La valutazione del progetto.

L'iter di valutazione si svolge in due fasi:

- 1°** Colloquio iniziale per verificare le competenze del team e la coerenza del progetto con le potenzialità del mercato. Se superato, il proponente deve completare la domanda online con dettagli sul piano economico-finanziario.
- 2°** Secondo colloquio per valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, considerando le spese proposte e le agevolazioni richieste.

Smart & Start

Smart&Start Italia è il programma che aiuta le startup innovative ad alto contenuto tecnologico a nascere e crescere in tutta Italia. L'idea è quella di promuovere una nuova cultura imprenditoriale nel mondo digitale, valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica, e incentivare i talenti italiani a tornare dall'estero.

Sono finanziabili progetti con spese tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro.



Le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono usufruire di un contributo a fondo perduto fino al 30% del prestito, quindi devono restituire solo il 70% del finanziamento ricevuto.

A chi è rivolto?

Smart&Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e sono iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Chi può chiedere un finanziamento:

- **Startup innovative** di piccole dimensioni, con non più di 60 mesi di vita;
- **Team di persone fisiche** che vogliono creare una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri con lo "startup Visa";
- **Imprese straniere** che si impegnano ad aprire almeno una sede in Italia.

Il bando finanzia piani di impresa per **acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale**. Il progetto imprenditoriale deve avere almeno una di queste caratteristiche: un forte contenuto tecnologico e innovativo; essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things; o puntare alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.



Incentivi per la digitalizzazione



Digit imprese

Digit Imprese è un'opportunità per le PMI di innovare e crescere con il digitale comprendendo l'80% della spesa ammissibile, con massimali:

Micro imprese: €60.000

Piccole imprese: €100.000

Medie imprese: €150.000



La **soglia minima** di investimento è di €20.000.

Le domande devono essere inviate dal **13 Novembre 2025**, ore 12:00, al **27 Novembre 2025**, ore 12:00.



Spese ammissibili

Consulenze specialistiche per diagnosi digitale e innovazione tecnologica.

Implementazione di tecnologie avanzate (es. blockchain, AI, big data, cybersecurity, cloud, IoT, manifattura additiva).

Acquisizione e sviluppo di tecnologie digitali di base (gestionali, e-commerce, CRM, pagamenti).

Acquisto di attrezzature, software e servizi informatici collegati, da fornitori qualificati e indipendenti.



Incentivi per la riqualificazione e l'efficientamento energetico



Conto termico 3.0

"Conto Termico 3.0" aggiorna e potenzia il meccanismo di incentivazione per **interventi finalizzati all'efficienza energetica e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici.**

Amplia le opportunità, estendendo i beneficiari (anche i privati per il terziario) e introducendo nuove tipologie di interventi, come gli impianti fotovoltaici con accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici, se abbinati a pompe di calore elettriche.

Interventi incentivabili

Interventi per* l'efficienza energetica

Isolamenti termici, sostituzione infissi, schermature solari, impianti fotovoltaici (a determinate condizioni)

Interventi per* la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Rimpiazzo di impianti di climatizzazione invernali con pompe di calore elettriche o a gas, Impianti Solari Termici, Scaldacqua a Pompa di Calore, Allaccio a Sistemi di Teleriscaldamento Efficienti

* per maggiori dettagli richiedi la nostra brochure completa sul Conto Termico 3.0



Incentivo a fondo perduto

L'incentivo riconosciuto può coprire una parte considerevole delle spese sostenute:

**fino al
65%**

per la maggior parte degli interventi realizzati da **soggetti privati**, a seconda della tipologia.

**fino al
100%**

per interventi realizzati su **edifici pubblici** di comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, scuole pubbliche, ospedali e strutture sanitarie pubbliche, comprese quelle residenziali, di cura, assistenza o ricovero.

Interventi incentivabili



Fornitura e installazione



Demolizione e dismissione



Allacciamenti



Adeguamenti normativi



Opere connesse



Prestazioni professionali



Riqualificazione energetica delle imprese

Il programma è cofinanziato dall'Unione Europea e della Regione Siciliana e ha messo a disposizione **€ 59.119.066**, per gli aiuti in regime "de-minimis" e **€ 30.000.000**, per gli aiuti in esenzione.

Fondo Perduto

IN REGIME DE-MINIMIS

Fino al **50%** delle spese ammissibili, con un massimo di € 300.000 per impresa unica.

IN REGIME IN ESENZIONE

Fino al **60%** per Micro e Piccole Imprese, **50%** per Medie imprese.



Cosa può finanziare?



Riqualificazione energetica di immobili aziendali.



Riqualificazione energetica degli impianti produttivi.



Sostituzione degli impianti e dei macchinari con nuovi e più efficienti



Per gli aiuti in esenzione, è consentita l'installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento e l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Il costo totale ammissibile deve essere compreso tra un minimo di € 50.000 e un massimo di € 500.000.

Spese ammissibili

Acquisto e installazione di attrezzature, impianti, sistemi e macchinari, spese edili necessarie fino al 20% del costo ammissibile, spese tecniche per diagnosi energetiche, progettazione e sicurezza fino al 10% delle spese ammissibili, attestato di prestazione energetica (APE) ex-ante ed ex-post.



Contributi alle imprese



ZES Unica 2025

Con la nuova Legge di Bilancio 2025 è stato confermato anche per quest'anno lo strumento del credito d'imposta per acquisto beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive, acquisto terreni, acquisizione, realizzazione o ampliamento immobili strumentali agli investimenti (vedi "Investimenti Agevolabili")

Il credito d'imposta è cumulabile con aiuti "de minimis" e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio.



Intensità credito d'imposta

Dimensione impresa	Basilicata, Molise, Sardegna	Campania, Puglia, Calabria, Sicilia	Abruzzo
Piccola	50%	60%	35%
Media	40%	50%	25%
Grande	30%	40%	15%

Non sono agevolabili i progetti di investimento di importo inferiore a 200.000 euro.

Investimenti agevolabili



L'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare sul territorio, anche attraverso contratti di locazione finanziaria.



L'acquisto di terreni.



L'acquisizione, la realizzazione o l'ampliamento di immobili strumentali per gli investimenti.

Settori esclusi



Industria siderurgica



Trasporti (e relative infrastrutture)



Banda larga



Industria carbonifera
e della lignite



Energia (e relative infrastrutture)



Creditizio, finanziario
e assicurativo



Industria 4.0

Per gli investimenti “Industria 4.0” di cui all’allegato A, Legge 232/2016, c.d. “beni materiali 4.0”, effettuati dal 01.01.2023 al 31.12.2025 (o termine lungo del 30.06.2026) spetta un credito d’imposta nelle seguenti misure:

- 20 %** del costo complessivo del bene, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 10 %** del costo complessivo del bene, per la quota di investimenti tra 2,5 e fino a 10 milioni di euro;
- 5 %** del costo complessivo del bene, per la quota di investimenti fra 10 e fino a 20 milioni di euro (elevati a 50 milioni di euro, per “investimenti inclusi nel PNRR diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica”, individuati con apposito D.M.



Modalità di utilizzo

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24 ai sensi dell'articolo 17, D.lgs. 241/97 con i seguenti codici tributo:

codice tributo “6935”

quanto al credito
d'imposta per
investimenti in beni
materiali e
immateriali
“ordinari”



codice tributo “6936”

quanto al credito
d'imposta per
investimenti in beni
materiali “Industria
4.0”



codice tributo “6937”

quanto al credito
d'imposta per
investimenti in beni
immateriali “4.0”



Transizione 5.0

Il Piano Transizione 5.0 introduce un credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti in beni materiali e immateriali funzionali alla transizione tecnologica e digitale, mirati a migliorare l'efficienza energetica.

Questo incentivo è disponibile per le spese sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025.



Aliquote del Credito d'Imposta:

45%

per investimenti fino a 2,5 milioni di euro

25%

per la quota di investimenti tra 2,5 e 10
milioni di euro

15%

per la quota di investimenti tra 10 e 20
milioni di euro

Gli investimenti devono comportare una **riduzione dei consumi energetici di almeno il 3%** per l'intera struttura produttiva o, in alternativa, di **almeno il 5%** per il processo specifico interessato dall'investimento.



Nuova Sabatini

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inherente alle attività finanziarie e assicurative.

Possono beneficiare dell'agevolazione le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda presentano determinati requisiti consultabili su mimit.gov.it



L'agevolazione sostiene gli investimenti per **acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti**, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Il contributo

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” fino all’80% dell’ammontare del finanziamento stesso, deve essere:



di durata non superiore a 5 anni;



di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro;



interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo è in conto impianti ed è pari al:

2,75% per investimenti ordinari

3,575% per investimenti 4.0 e green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023).



Aiuti per efficientamento energetico, innovazione dei cicli produttivi, ricerca e digitalizzazione

La misura concede finanziamenti **a tasso agevolato** e, inoltre, concede un contributo **a fondo perduto** per programmi di efficientamento energetico, innovazione dei cicli produttivi, ricerca e digitalizzazione.

Finanzia fino al **70%** dei costi ammissibili per un importo **non superiore a € 15.000,00**.



L'apporto di mezzi propri non può essere inferiore del **25%**.



Il contributo a fondo perduto è nei limiti massimi del **30%**.



Spese ammissibili

Efficientamento energetico



Spese per investimenti materiali ed immateriali destinati a efficientamento energetico (es. impianti da fonti rinnovabili, interventi edilizi per il miglioramento della classe energetica degli immobili ecc.)

Digitalizzazione



Hardware, software, azioni di e-commerce ecc.

Ricerca



Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti

Innovazione dei cicli produttivi



Innovazione dei cicli produttivi (acquisto di macchinari, impianti e attrezzature necessari al ciclo produttivo che possono permettere di introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto)



Chi è WeSolve Partners

WESOLVE PARTNERS nasce a Catania dalla passione e dalle capacità di un Team di professionisti dinamici e motivati.

Si fonda su un approccio innovativo volto ad analizzare le esigenze dei clienti, al fine di fornire soluzioni integrate e personalizzate, che vengono offerte grazie alla sinergia creata delle varie esperienze maturate all'interno del team.

Grazie ad un approccio multidisciplinare, la WeSolve Partners è in grado di affrontare e risolvere problemi complessi.



Come operiamo con la finanza agevolata?

01

Meeting con l'impresa



02

Verifica requisiti di prefattibilità



03

Individuazione bando



04

Soluzioni e controllo documentazione



05

Redazione Business Plan



06

Presentazione della domanda



07

Supporto nella fase colloquiale



Post ammissione della domanda

08

Supporto nella sottoscrizione
contratto di finanziamento



09

Controllo fatture e
predisposizione SAL



10

Rendicontazione delle spese



Fino all'ultimo tassello non sarai mai solo!



**Raccontaci il
tuo progetto
imprenditoriale..**



**..al resto ci
pensiamo noi!**





WESOLVE PARTNERS

PRENOTA UN APPUNTAMENTO



Clicca sul telefono!



info@wspartners.eu



www.wesolvepartners.eu